



**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**

Ufficio del Presidente

**Deliberazione del Presidente n. 29/2017**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **20 (venti)** del mese di **marzo**, in Vibo Valentia nella sede del Palazzo Provinciale, il Presidente con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale della Provincia, Avv. Cesare Pelaia in apposita seduta;

**Il Presidente**

Nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n. 56/2014 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali D. Lgs n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art.49 del TUEL n. 267/2000;

**DELIBERA**

di approvare il seguente provvedimento che diviene delibera del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia n. 29 del 20/03/2017 ad oggetto: **Contratto di Fiume per il bacino imbrifero del fiume Angitola. Adesione al comitato promotore.**

- di disporre la decorrenza con effetto dalla data di pubblicazione;

segue il testo del provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**Il Segretario Generale**  
**Avv. Cesare Pelaia**



**Il Presidente**  
**Dr. Andrea Niglia**



## PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

---

### Premesso:

- che uno dei principali obiettivi perseguiti dalle Amministrazioni dei Comuni del Bacino imbrifero del lago ANGITOLA e dei suoi affluenti idrografici è lo sviluppo sostenibile del proprio territorio e che tale intento è alla base della pianificazione territoriale comunale attuata attraverso la programmazione amministrativa negoziata;
- che a seguito della richiesta prot. n. 8068/2017 del Comune di Filadelfia di proporsi Ente capofila per avviare un percorso comune di programmazione strategica che ponga al centro dell'interesse del lago Angitola ed i suoi affluenti, quale infrastruttura fondamentale e bene collettivo del nostro territorio;

### Considerato:

- che a livello nazionale è stata elaborata la “CARTA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME” con l'intento di fornire una base concettuale comune su scala nazionale volta al contenimento del degrado eco paesaggistico, alla riqualificazione dei corsi d'acqua e dei territori dei bacini idrografici;
- che i **Contratti di fiume** si configurano come strumenti di programmazione negoziata, interrelati a processi di pianificazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali, che prevedono l'avvio di un percorso di co-pianificazione in cui la metodologia ed il percorso stesso sono condivisi *in itinere* con tutti gli attori territoriali;

- che tali processi sono finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo durevole dei bacini elaborati in modo partecipato, affinché siano ampiamente condivisi;
- che il Contratto di fiume è, in ultima analisi, la sottoscrizione di un accordo che permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo prioritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale;
- che gli elementi che entrano in gioco in questo accordo sono:
  - a) una comunità (Comuni, Province, ATO, Regione, associazioni, Imprese, Cittadini, ecc. ...);
  - b) un territorio (suoli, acque, insediamenti, aria, ecc. ...);
  - c) un insieme di politiche e di progetti a diverse scale/livelli;
- che questi elementi, da sempre in relazione tra loro, devono quindi essere orientati verso obiettivi condivisi di riqualificazione attraverso adeguati processi partecipativi;
- che con la promozione di un Contratto di Fiume si intende attuare il passaggio da politiche di tutela dell'ambiente a più ampie politiche di gestione delle risorse paesistico-ambientali, agendo in molteplici settori:
  - uso del suolo per la prevenzione del rischio e la tutela dei corsi d'acqua
  - una visione diversa degli strumenti di pianificazione (dalla sovrapposizione all'integrazione)
  - la manutenzione e la prevenzione delle aree a rischio idrogeologico
  - il fiume come volano per la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio
  - il fiume come potenzialità per la valorizzazione turistica e quindi economica del territorio;

**Che per raggiungere tale obiettivo il Contratto di fiume si sviluppa attraverso la definizione di:**

- a) **uno strumento di valutazione** delle politiche e della loro efficacia e coerenza con gli obiettivi;
- b) **uno scenario strategico condiviso**, ossia una visione strategica di medio/lungo termine, ampiamente condivisa, dello sviluppo locale che si

intende perseguire (inteso come modello socio-economico, come paesaggio in senso lato, come qualità di vita, ecc.) che comprende:

- una rappresentazione visiva (cartografie)
- un insieme integrato di politiche/strategie da sviluppare in sinergia tra loro

lo scenario strategico così costruito e condiviso potrebbe trovare una sua formalizzazione attraverso la definizione di un piano d'Area;

- c) **una programmazione di bacino "Piano d'Azione"** che indichi interventi e regole condivisi e integrati da attuare, in tempi definiti, dai soggetti interessati;
- **Che** la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione della sussidiarietà orizzontale: la differenziazione dei sistemi territoriali richiede un sistema di "governance" flessibile, in grado di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di fare sistema facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socioeconomici con quelli della pianificazione territoriale;
  - **Che** a livello normativo il Contratto di fiume si inserisce in un ampio contesto rappresentato in particolare dalla Direttiva 2000/60, dal D.lgs. n. 152/06, dalla legge n. 183/89 e n. 14/06 (con cui si ratifica la Convenzione Europea del Paesaggio);
  - **Tenuto conto che** la Regione Calabria ha aderito con legge regionale n. 19 del 10.11.2015 al Tavolo Nazionale dei Contratto di Fiume, assumendo tale strumento quale modalità di governace del territorio;
  - **Che** i Contratti di Fiume, nella cui definizione rientrano anche i contratti di lago, di costa, ecc, sono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico;
  - **Che** la Regione Calabria con Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 del 28.07.2016 ha approvato lo schema di regolamento di attuazione di cui all'art. 40 bis, c. 5 della L.R. 19/2002 ss.mm.ii. - Documento d'indirizzo per l'attuazione dei contratti di Lago e per il relativo programma per la promozione e il monitoraggio";

- **Che** l'Europa ha ideato la STRATEGIA EUROPA 2020, con cui intende promuovere la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva degli Stati membri creando le condizioni per un'economia competitiva e favorendo un più alto tasso di occupazione;
- **Che** la politica di coesione mette a disposizione il quadro generale di investimento ed il sistema di assegnazione necessari per raggiungere gli obiettivi della strategia EUROPA 2020, con ulteriori declinazioni e approfondimenti sia a livello Nazionale che Regionale, mobilitando fino a 366,80 miliardi di euro circa destinati alle regioni e alle città dell'UE e all'economia reale;
- **Che** il nuovo Programma 2014/2020 di Orientamento Strategico della Regione Calabria (DOS), pone la valorizzazione ambientale e le specificità territoriali quale punto cardine per il rilancio del sistema economico e di qualità della vita: *"Obiettivo Tematico 5 – Clima e rischi ambientali. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico la prevenzione e la gestione dei rischi; obiettivo tematico 6 – tutelare l'ambiente e l'uso efficiente delle risorse"*;
- **Considerato** quindi che i Comuni del Bacino imbrifero del fiume Angitola e dei suoi affluenti idrografici condividono il principio che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale del nostro Fiume e perseguire adeguatamente gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile;
- **Che** allo scopo intendono impegnarsi per la promozione e sottoscrizione di un contratto di fiume che coinvolga i territori del Bacino imbrifero del lago Angitola e dei suoi affluenti idrografici nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando tutti gli strumenti partenariali utili all'individuazione ed al pieno raggiungimento di obiettivi condivisi;
- **Che** a tal fine intendono, come prime fase, costituire un Comitato promotore composto dai Sindaci dell'Angitolano, con il compito di procedere allo sviluppo delle fasi progressive che dovranno portare alla sottoscrizione del contratto di fiume, riconoscendo in questa prima fase il ruolo di coordinamento al Comune di Filadelfia;

- **Riconosciuto** che tale scelta si configura come interpretazione dei valori espressi in protocolli internazionali, direttiva comunitarie, normative nazionali e regionali che richiedono di raggiungere obiettivi di qualità delle acque, sicurezza, qualità paesistico-ambientale, ecosistemica, insediativa nonché di governance di processi decisionali;

**DATO ATTO** che dalla presente convenzione non scaturisce alcun onere per questa Provincia;

**Acquisiti** i pareri favorevoli parte integrante della presente deliberazione dei Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

**VISTI:**

- Il D. Lgs. 267/2000
- Lo Statuto Provinciale
- La Legge 7 aprile 2014, n. 56;

**DELIBERA**

*per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite:*

1. **Di costituire** unitamente ai Comuni del Bacino Imbrifero del lago dell'Angitolano e dei suoi affluenti idrografici, il Comitato Promotore per la sottoscrizione del Contratto di fiume del Bacino imbrifero del lago Angitola e dei suoi affluenti idrografici, costituito dai Sindaci sottoscrittori del protocollo d'intesa atti a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente protocollo per la formazione di un Accorso di Programmazione Negoziata/ Contratto di Fiume e di lago, quale strumento di governance del bacino idrografico del Lago Angitola, individuando anche i tempi e modi opportuni per il coinvolgimento degli Enti Locali interessati al governo del territorio;
2. **Di indicare** in questa prima fase il proponente Comune di Filadelfia il coordinamento tecnico, per la predisposizione degli atti e delle iniziative necessarie per l'attuazione delle successive fasi ed in primo luogo la predisposizione di un manifesto del Contratto di fiume contenente gli obiettivi generali che si intendono perseguire ed un

programma operativo del processo, per l'attuazione dei criteri di qualità individuati dal Tavolo Nazionale dei contratti di fiume e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

3. **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente a quelle degli altri aderenti, alla Regione Calabria per l'adozione alla delibera di G.R. n. 394 del 30/06/2009 con cui si è adottato il Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del D.LGS 152/06 e s.m.i. ed alle eventuali Linee Guida che la Regione Calabria approverà;
4. **di dare atto che** il presente piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Provincia, sul sito internet e sarà reso disponibile a tutti i dipendenti del Provincia nella rete intranet;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

**PARERI EX ART. 49 I° comma T.U. N. 267 DEL 18/08/2000**

Sulla proposta del Segretario Generale di deliberazione del Presidente della Provincia, formulata dal Segretario Generale che reca ad oggetto:

**Contratto di Fiume per il bacino imbrifero del lago Angitola. Adesione al comitato promotore.**

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 I° comma TUEL n.267 del 18/08/2000.

Vibo Valentia, 20/03/2017



**Il Segretario Generale  
Dr. Cesare Pelaia**